

26 SETTEMBRE 2018 - ORE 16 SALA DEL REFETTORIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ROMA - VIA DEL SEMINARIO 76

CONVEGNO L'IMPORTANZA DELLE ARTI NELLA TERZA ETA'



INTRODURRA' CORRADO MANNUCCI - SEGRETARIO NAZIONALE UGL PENSIONATI

RELAZIONERA' PAOLA ESPOSITO - PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA

INTERVERRANNO NEL DIBATTITO
ANNA RITA D'ANDREA - STORICO DELL'ARTE
EGIDIO ELEUTERI - STORICO DELL'ARTE
LAURA FRAITARI - ASSOCIAZIONE MARIA CRISTINA DI SAVOIA
PELLEGRINO LIUZZI (JUPITER) - ASTROLOGO
ANDREA UMENA - PRESIDENTE LAZIO CREA
REMO TAGLIACOZZO - AMMINISTRATORE DELEGATO ZETEMA

CONCLUDERA' IL CONVEGNO FRANCESCO PAOLO CAPONE SEGRETARIO GENERALE DELL'UGL

MODERERA' IL DIBATTITO FRANCESCO MARTIRE – VICE SEGRETARIO NAZIONALE UGL PENSIONATI

L'INGRESSO E' CONSENTITO SOLAMENTE DIETRO PRENOTAZIONE (E PER UN NUMERO LIMITATO DI POSTI, TELEFONANDO AL 349 43 12 735)

PER GLI UOMINI E' OBBLIGATORIA LA GIACCA

IL CONVEGNO DELLA UGL PENSIONATI L'IMPORTANZA DELL'ARTE NELLA TERZA ETA'

Nel corso del dibattito, condotto dal Vice Segretario Nazionale Francesco Martire, il Segretario Nazionale della Federazione, Corrado Mannucci, ha spiegato perché il nostro sindacato si occupa anche di "arte" ed ha ricordato che, nel 1991, costituì il sindacato "creativi" e, nel 1996, nel corso Congresso che segnò la trasformazione della CISNAL in UGL, organizzò nel Palazzo dei Congressi all'EUR ,una importante mostra delle opere dei nostri iscritti; ha anche ricordato che la Federazione ha organizzato numerose visite nei resti delle antiche città romane ed etrusche, con grande partecipazione di anziani e pensionati.

"Nessuna meraviglia – ha concluso Mannucci – poiché anche il nostro Statuto prevede espressamente attività di carattere culturale ed artistico."

Ha quindi preso la parola la dott.ssa Paola Esposito (psicoterapeuta) che ha partecipato attivamente alla organizzazione della manifestazione.

Nel corso del suo lungo e dettagliato intervento ha trattato il tema della "fruizione artistica e della "Esperienza Ottimale" nel museo nella terza età, che rappresenta caratteristiche dell'esperienza connesse al senso di alterazione percettiva e di immersione come essere in una bolla, stare completamente avvolti nel flusso della piacevole esperienza che si sta vivendo e lasciarsene trasportare"

Ha poi affermato che "per godersi un'opera d'arte non occorre essere intenditori, basta avere una mente aperta.

La visita ad un museo deve essere una esperienza assolutamente piacevole.

Il dolore passa, la bellezza resta.

L'arte è bellezza nel significato più ampio, intesa come espressione di armonia dell'umano; l'arte, come la bellezza, sono concetti in grado di attraversare i secoli, smuovere le coscienze, parlare un linguaggio universale nel tempo e nello spazio.

La motivazione che ha spinto ad elaborare questo progetto è legata essenzialmente al desiderio di sperimentare il dialogo con una categoria non così assidua nel frequentare i Musei, quella degli anziani.

La riflessione epistemologica che ha condotto negli ultimi anni il concetto stesso di Pubblico museale, ci ha confortato nell'opportunità di esplorare il territorio ove esiste un museo, per cercare un nuovo tipo di interlocutore.

La consapevolezza che al museo si sta bene, nell'accezione di un benessere psicofisico supportato dai più recenti studi offerti dalla "museoterapia", parola nuova che sta ad evidenziare il valore del luogo museo anche come luogo di cura oltre che come luogo di fruizione artistica."

La Dott.ssa Esposito ha anche proposto di attivare convenzioni, con quanti gestiscono l'intero patrimonio artistico e culturale, riservate agli iscritti alla nostra Federazione.

Hanno quindi preso la parola importanti esperti in materia di psicologia, di storia dell'arte e dell'astrologia, come l'Amministratore Delegato di "Zetema" Remo Tagliacozzo, che è intervenuto sull'importante offerta culturale del Polo Museale Romano; il professore, Storico dell'Arte, Egidio Eleuteri, che ha esposto il valore dell'arte nella vita delle persone, con particolare attenzione all'età più avanzata; la Storica dell' Arte Anna Rita D'Andrea, che ha descritto

la potenza della fruizione artistica nel cambiamento della condizione umana al pari di un farmaco; l'Astrologo Pellegrino Liuzzi (Jupiter) che ha illustrato una relazione dal titolo "Il rapporto tra Arte e Astrologia nel tempo e nello spazio", proponendo un originale legame tra due realtà apparentemente lontane, ma unite da fili invisibili e molto solidi.

E' quindi intervenuto – accolto da applausi – il Segretario Generale dell'UGL Francesco Paolo Capone il quale, dopo essersi congratulato con gli organizzatori del Convegno, ha concluso il convegno con un lungo intervento, nel corso del quale ha mostrato apprezzamento per il tema scelto.